

TERZO TRIMESTRE 2017 DA RECORD: RACCOLTA A 8,2 MLD (+115%)

# Europa, quanta voglia di ipo

DI ANDREA BOERIS

**M**eno di una settimana fa Piazza Affari è stata teatro della più grande ipo del 2017 in Europa per capitalizzazione e raccolta, ovvero il ritorno in borsa di Pirelli. Ma al di là della quotazione della società della Bicocca, il 2017 delle ipo in Europa era già stato da record nei primi tre trimestri. Lo certifica l'ultima analisi *Ipo Watch Europe* di PwC, secondo la quale da inizio anno la raccolta delle 230 ipo europee finalizzate nei primi nove mesi dell'anno (fino al 30 settembre) è stata pari a 28,3 miliardi di euro. L'analisi esclude le recenti quotazioni di Pirelli e di Gima TT (avvenute a ottobre), ma sottolinea che il valore delle ipo dei primi tre trimestri ha già superato la raccolta complessiva delle 197 ipo europee dell'intero 2016, pari a 27,9 miliardi di euro.

Un vero boom di ipo c'è stato nel terzo trimestre di quest'anno, come mettono in evidenza i dati dello studio: tra luglio, agosto e settembre sono sbarcate sui mercati europei 74 società raccogliendo 8,2 miliardi di euro, più del doppio (la crescita segna un +115%) rispetto ai 3,8 miliardi di

euro che erano stati raccolti dalle 52 ipo dello stesso periodo del 2016. A farla da padrona è stata la borsa di Londra, che ha confermato il buon trend dei primi mesi dell'anno e si è confermata la più attiva nel terzo



GRAFICA MF-MILANO FINANZA

trimestre 2017 con 27 ipo, che hanno raccolto 2,7 miliardi di euro. Una fetta che vale il 33% dell'intera raccolta europea nel trimestre e che dimostra che la prospettiva della Brexit non sembra disincentivare le aziende a quotarsi sul listino della City, anzi. È non a caso il settore più attivo nel terzo trimestre è stato proprio quello finanziario, che ha rappresentato il

37% della raccolta europea. A supportare il dato le numerose ipo nel real estate sulla borsa londinese, seguito poi dal settore industriale (36%) grazie all'importante ipo di Landis & Gyr Holding AG sulla piazza svizzera, e infine dal settore telecomunicazioni (13%). Le maggiori ipo europee del trimestre sono state, oltre alla già citata Landis & Gyr Holding AG che a Zurigo ha raccolto di 2,1 miliardi, quella dell'operatore telecom Play Communications sulla borsa di Varsavia (un miliardo raccolto) e quella di Sherborne Investors Ltd a Londra (800 milioni raccolti).

Per quanto riguarda Milano, nel terzo trimestre ci sono state 9 ipo (8 sul mercato Aim e DoBank sul segmento Mta) per una raccolta di 885 milioni, mentre la raccolta complessiva nei primi nove mesi è stata di 1,4 miliardi. «Il fermento delle ipo in Italia continua anche nel quarto trimestre con il debutto a Piazza Affari di Pirelli», commenta Christian Alessandrini, Capital Markets e Accounting Advisory Services Partner di PwC Italia. «Le numerose operazioni in corso puntano a suonare la campanella prima delle elezioni politiche attese in primavera». (riproduzione riservata)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

